

COMUNICATO STAMPA**Informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998**
Informazioni finanziarie mensili – periodo di riferimento: aprile 2025

San Mauro Torinese, 30 maggio 2025 – Fidia S.p.A. (la “Società” “**Fidia**”), quotata sul mercato regolamentato Euronext Milan (EXM) di Borsa Italiana S.p.A., è assoggettata ad obblighi informativi supplementari con cadenza mensile ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF. Con nota prot. n. 1112497/20 del 6 novembre 2020, ai sensi della citata norma, la CONSOB ha richiesto alla Società di pubblicare entro la fine di ogni mese e con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Emittenti, un comunicato stampa, con le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente:

(a) la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;

(b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo Fidia, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura ecc.); e

(c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo Fidia rispetto all'ultima relazione annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF.

Con il medesimo provvedimento la CONSOB ha inoltre richiesto di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali previste dal vigente art. 154-ter del TUF e i resoconti intermedi di gestione, ove pubblicati su base volontaria, nonché, laddove rilevanti, i relativi comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili.

La CONSOB ha precisato che, tenuto conto dell'eliminazione dell'obbligo della pubblicazione del resoconto intermedio di gestione relativo al primo e al terzo trimestre d'esercizio, l'adempimento relativo alle informazioni da riportare con riferimento al primo e al terzo trimestre dell'esercizio potrà essere assolto tramite uno specifico comunicato stampa da diffondere entro 45 giorni dalla fine del periodo di riferimento.

Inoltre, con Comunicazione n. 1/23 del 3 maggio 2023 (*Operazioni di rafforzamento patrimoniale riservate ad un unico investitore: POC non standard, SEDA, SEF e altre operazioni aventi caratteristiche analoghe*), la CONSOB ha assoggettato gli emittenti con in essere POC *non standard* (come Fidia), alla pubblicazione trimestrale di elementi informativi sugli strumenti finanziari emessi nell'ambito delle operazioni oggetto della Comunicazione. A tale riguardo, Fidia deve pubblicare un riepilogo delle seguenti informazioni: i) numero degli strumenti sottoscritti (con indicazione del controvalore totale sottoscritto) e del quantitativo residuo da sottoscrivere; ii) numero di strumenti convertiti con indicazione del prezzo di conversione, numero di azioni rivenienti dalla conversione e della variazione di capitale sociale conseguente a tale conversione; iii) commissioni complessivamente sostenute.

Inoltre, laddove le operazioni finanziarie oggetto della Comunicazione siano state avviate a supporto dei piani finanziari, industriali e/o di risanamento (come nel caso di Fidia), dovranno essere fornite informazioni di dettaglio sulla validità strategica dei citati piani, precisando se e in che misura questi ultimi possono essere ritenuti ancora attuali e se il modello di *business* è rimasto invariato.

Pertanto, come richiesto da parte dell'Autorità di Vigilanza ai sensi della sopracitata richieste, Fidia, tramite il presente comunicato stampa, rende note le suddette informazioni riferite alla data del 30 aprile 2025 - qui di



seguito riportate - relative alla Società e al Gruppo Fidia, nonché ogni altra informazione utile per un compiuto apprezzamento dell'evoluzione della situazione societaria.

La Società adotta, nel rispetto della normativa di riferimento, i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board, omologati dalla Commissione europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, in vigore al 30 aprile 2025.

Infine, si segnala che i prospetti contenuti nel presente comunicato sono espressi in migliaia di Euro e che gli importi non sono stati assoggettati a revisione contabile.

A) Posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo Fidia, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

Di seguito si fornisce la posizione finanziaria netta di Fidia e del Gruppo Fidia al 30 aprile 2025, con il raffronto con i dati al 31 marzo 2025, 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

Tale rappresentazione ha recepito la comunicazione emessa dall'ESMA in data 4 marzo 2021 in tema di "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sui prospetti" (ESMA 32-382-1138) aventi decorrenza di applicazione a far data del 5 maggio 2021.

Posizione finanziaria netta di Fidia S.p.A. al 30 aprile 2025

Posizione Finanziaria (migliaia di euro)		30.04.25	31.03.25	31.12.24	31.12.23
A	Disponibilità liquide	321	567	759	1.415
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C	Attività finanziarie correnti	-	-	-	57
D=A+B+C Liquidità		321	567	758	1.472
E	Debito finanziario corrente	4.507	3.830	4.362	12.300
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	4.098	4.172	4.459	926
G=E+F Indebitamento finanziario corrente		8.605	8.002	8.821	13.225
H=G-D Indebitamento finanziario corrente netto		8.284	7.435	8.062	11.752
I	Debito finanziario non corrente	(124)	(124)	(124)	172
J	Strumenti di debito	-	-	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	1.902	1.677	1.670	1.519
L=I+J+K Indebitamento finanziario non corrente		1.778	1.554	1.546	1.692
M=H+L Totale indebitamento finanziario		10.062	8.989	9.609	13.445



Posizione finanziaria netta del Gruppo Fidia al 30 aprile 2025

Posizione Finanziaria (migliaia di euro)		30.04.25	31.03.25	31.12.24	31.12.23
A	Disponibilità liquide	1.265	1.750	1.671	3.167
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C	Attività finanziarie correnti	-	-	-	-
D=A+B+C Liquidità		1.265	1.750	1.671	3.167
E	Debito finanziario corrente	1.742	1.175	1.963	8.131
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	4.220	4.296	5.391	1.749
G=E+F Indebitamento finanziario corrente		5.962	5.471	7.354	9.880
H=G-D Indebitamento finanziario corrente netto		4.697	3.721	5.683	6.713
I	Debito finanziario non corrente	174	186	220	1.388
J	Strumenti di debito	-	-	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	318	336	440	1.157
L=I+J+K Indebitamento finanziario non corrente		492	522	660	2.545
M=H+L Totale indebitamento finanziario		5.188	4.243	6.343	9.258

La posizione finanziaria netta al 30 aprile 2025 di Fidia e del Gruppo Fidia - così come rappresentata nelle precedenti tabelle - recepisce, unitamente all'evoluzione della liquidità derivante dalle normali fasi operative:

(i) le risorse nette derivanti:

- dal versamento da parte di Negma, in data 29 febbraio 2024, di Euro 1.500.000,00 della seconda metà della quinta e della sesta *tranche* del POC. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 29 febbraio 2024.
- dal versamento da parte di GGHL, in data 10 ottobre 2024, di Euro 500.000,00 della prima metà della settima *tranche* del POC. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 10 ottobre 2024.
- dal versamento da parte di GGHL, in data 10 dicembre 2024, di Euro 500.000,00 della seconda metà della settima *tranche* del POC. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 10 dicembre 2024.
- dal versamento da parte di GGHL, in data 27 dicembre 2024, di Euro 500.000,00 della prima metà dell'ottava *tranche* del POC. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 27 dicembre 2024.
- dal versamento da parte di GGHL, in data 22 gennaio 2025, di Euro 500.000,00 della seconda metà dell'ottava *tranche* del POC. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 27 gennaio 2025.



- f. dal versamento da parte di GGHL, in data 12 febbraio 2025, di Euro 500.000,00 della prima metà della nona *tranche* del POC. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 13 febbraio 2025.
- g. dal versamento da parte di GGHL, in data 12 marzo 2025, di Euro 500.000,00 della seconda metà della nona *tranche* del POC. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 12 marzo 2025.
- h. dal versamento da parte di GGHL, in data 14 aprile 2025, di Euro 500.000,00 della prima metà della decima *tranche* del POC. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 15 aprile 2025.

Si precisa che la tabella non tiene conto del versamento effettuato da parte di GGHL, in data 6 maggio 2025, di Euro 500.000,00, relativo alla sottoscrizione della seconda metà della decima *tranche* del POC. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 6 maggio 2025. Si rammenta che GGHL è parte correlata.

Si precisa che pur avendo ricevuto la delibera relativa al nuovo accordo del piano di rientro del debito scaduto verso Kerdos, i debiti correlati al rapporto di leasing sono stati comunque integralmente inseriti nella parte corrente del debito finanziario non corrente così come richiesto dal principio contabile IAS1.

Il Debito per emissione warrant è stato classificato nei Debiti finanziari correnti e non nei Debiti finanziari non corrent

B) Posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo Fidia, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura ecc.)

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo Fidia al 30 aprile 2025, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti).

Migliaia di euro	Fidia S.p.A.		Gruppo Fidia
Debiti finanziari	604	(a)	702
Debiti commerciali	5.027	(b)	2.987 (e)
Debiti tributari	0	(c)	0 (f)
Debiti previdenziali	0	(d)	0 (g)
Debiti verso dipendenti	0	(d)	0 (g)
(F)Totale	5.631		3.689

Si precisa che:

- a) nei debiti finanziari sono inclusi i Debiti Finanziari verso Kerdos scaduti al 30 aprile 2025;
- b) nei debiti commerciali di Fidia S.p.A. pari ad Euro 5.027 migliaia, l'importo di Euro 2.257 migliaia è relativo ai saldi infragruppo con le controllate, mentre l'importo di Euro 414 migliaia è relativo a scaduti di aprile 2025;
- c) non risultano debiti tributari al 30 aprile 2025



- d) non risultano debiti previdenziali e verso dipendenti scaduti in Fidia S.p.A.;
- e) nell'ammontare complessivo di Euro 2.987 migliaia del Gruppo Fidia, sono inclusi Euro 217 migliaia di debiti commerciali scaduti in capo alle società controllate;
- f) non risultano debiti tributari scaduti a livello di Gruppo;
- g) non risultano debiti previdenziali e verso dipendenti scaduti a livello di Gruppo

Al 30 aprile 2025 si segnala che, oltre a ordinari solleciti da parte dei creditori non concordatari per scaduti in essere, la Società ha completamente chiuso i debiti su decreti ingiuntivi in essere.

C) Principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo Fidia rispetto all'ultima situazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF.

La Società, direttamente o per il tramite delle proprie controllate, effettua con le parti correlate qualificabili come entità giuridiche aventi relazioni di appartenenza al Gruppo Fidia (società controllate, ivi incluse le società controllate congiuntamente con altri soggetti, società collegate e joint venture) operazioni di natura commerciale, finanziaria o amministrativa, che rientrano in generale nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato. Per parti correlate si intendono i soggetti definiti dal principio contabile internazionale IAS 24, adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002.

Le operazioni con le parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio IAS 24, sono regolate da appositi contratti definiti sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e nel rispetto del principio di correttezza sostanziale. In particolare, i corrispettivi pattuiti sono stati determinati in conformità a condizioni di mercato o – laddove non siano rinvenibili sul mercato idonei parametri di riferimento – anche in relazione alle caratteristiche peculiari dei servizi resi ovvero a condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Si segnala che non vi sono state variazioni significative intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo Fidia rispetto all'ultima relazione finanziaria approvata.

INFORMAZIONI AI SENSI DELLA COMUNICAZIONE CONSOB N. 1/2023, DEL 3 MAGGIO 2023

In merito alle informazioni in oggetto, relative al periodo considerato (aprile 2025) si rinvia ai comunicati stampa pubblicati sul sito internet della Società in data: 3 febbraio 2025, 6 febbraio 2025, 7 febbraio 2025, 14 febbraio 2025, 21 febbraio 2025, 24 febbraio 2025, 26 febbraio 2025, 27 febbraio 2025, 28 febbraio 2025, 6 marzo 2025, 12 marzo 2025, 14 marzo 2025, 18 marzo 2025, 20 marzo 2025, 27 marzo 2025, 28 marzo 2025, 31 marzo 2025, 3 aprile 2025, 4 aprile 2025, 8 aprile 2025, 14 aprile 2025, 15 aprile 2025, 16 aprile 2025, 17 aprile 2025, 23 aprile 2025, 24 aprile 2025, 28 aprile 2025, 29 aprile 2025, 30 aprile 2025.

Per informazioni in merito al POC, si rinvia alla sezione dedicata disponibile nel sito internet della Società, <https://www.fidia.it/investor-relations/poc-2023/>



Informazioni in merito ai piani finanziari, industriali e/o di risanamento in essere, a supporto dei quali il POC è stato approvato

Nel corso degli ultimi due esercizi, la Società ha provveduto a vari aggiornamenti del piano industriale del Gruppo, caratterizzati da una revisione al ribasso degli obiettivi reddituali tempo per tempo previsti. In data 10 aprile 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano industriale del Gruppo 2024-2027 (il **"Piano Industriale"**). Detto Piano Industriale teneva conto dei risultati del Gruppo consuntivati nell'esercizio 2023 e dell'andamento della gestione del Gruppo nel primo trimestre 2024. Il Piano Industriale, rispetto al precedente piano che era stato da ultimo aggiornato in data 31 ottobre 2023, prevedeva un decremento dell'EBITDA nel 2024 (dagli attesi Euro 3,4 milioni agli attesi Euro 2,0 milioni) e un decremento dell'EBIT (dagli attesi Euro 824 migliaia agli attesi Euro 687 migliaia).

In data 22 ottobre 2024 il Consiglio di Amministrazione, sulla base dei risultati consuntivati nel primo semestre 2024 nonché dell'andamento gestionale registrato successivamente alla chiusura di quest'ultimo, ha esaminato e approvato un aggiornamento del Piano Industriale (il **"Piano Industriale Aggiornato"**), che ha rivisto, in particolare, le previsioni per la chiusura dell'esercizio in corso, con un peggioramento dei ricavi attesi da Euro 34,7 milioni ad Euro 23,3 milioni, dell'EBITDA da Euro 2 milioni ad Euro 0,2 milioni e dell'EBIT da Euro 0,7 milioni a negativi Euro 1 milione.

In data 6 marzo 2025, sulla base di tali dati gestionali non sottoposti ad alcuna attività di revisione legale, il Consiglio di Amministrazione ha potuto rilevare alcuni scostamenti rispetto alla *guidance* 2024 prevista dal Piano Industriale Aggiornato. Tali scostamenti si sono concretizzati in sede di approvazione del Bilancio Consolidato 2024, che ha consuntivato: (i) ricavi netti consolidati pari ad Euro 17,5 milioni rispetto a Euro 28,6 milioni registrati nell'esercizio 2023; (ii) un EBITDA consolidato pari a negativi Euro 4,9 milioni, rispetto ai negativi Euro 0,2 milioni dell'esercizio 2023; (iii) un risultato netto consolidato pari a negativi Euro 9,49 milioni, rispetto a negativi Euro 1,47 milioni dell'esercizio 2023 (al netto delle poste non ricorrenti); e (iv) un indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 6,3 milioni, rispetto ad Euro 9,3 milioni al 31 dicembre 2023.

Il Piano Industriale Aggiornato prevede per l'esercizio 2025 l'inversione di segno dell'EBITDA, da negativo a positivo. Il valore del portafoglio ordini macchine alla data odierna, congiuntamente alla tendenza positiva dei ricavi nei segmenti dei servizi e dell'elettronica, assicurano una quota rilevante dell'obiettivo del Piano Industriale Aggiornato per il 2025. Sulla base di quanto sopra, la Società ha confermato tale previsione.

Il Piano Industriale Aggiornato stima che la Società sia in grado di generare nel 2027, ultimo esercizio considerato dal Piano Industriale Aggiornato, ricavi consolidati per Euro 43,3 milioni. Per il 2027 è previsto un EBITDA pari all'11,6% calcolato sul totale ricavi e proventi (pari a negativi 20,2% nell'esercizio 2024).

Il Piano Industriale Aggiornato stima una dinamica dell'indebitamento finanziario del Gruppo che prevede un'inversione di segno, da negativo a positivo, nel corso dell'esercizio 2026, con un abbattimento da tale esercizio dei connessi oneri finanziari.

Alla data odierna, sulla base delle informazioni a disposizione della Società, i suddetti dati previsionali sono ritenuti validi dalla Società.



Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente preposto dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società

**

Il presente comunicato stampa potrebbe contenere elementi previsionali su eventi e risultati futuri di Fidia che sono basati sulle attuali aspettative, stime e proiezioni circa il settore in cui Fidia opera, su eventi e sulle attuali opinioni del management. Tali elementi hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri e da una molteplicità di fattori, tanti dei quali al di fuori del controllo del Gruppo Fidia, inclusi condizioni macro-economiche globali, variazioni delle condizioni di business, ulteriore deterioramento dei mercati, impatto della concorrenza, sviluppi politici, economici e regolatori in Italia.

**

Il presente comunicato stampa è disponibile sul sito internet della società www.fidia.it, nella sezione "Investor Relations"; presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sistema di stoccaggio autorizzato "1INFO" all'indirizzo: www.1info.it.

**

Fidia S.p.A., Società quotata al segmento Euronext Milan (EXM) di Borsa Italiana, con sede San Mauro Torinese (TO), è tra le società leader a livello mondiale nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di fresatura integrati ad alte prestazioni, applicati principalmente nel settore degli stampi per l'industria automobilistica e nel settore aerospaziale. Con 50 anni di esperienza e circa 135 dipendenti, il Gruppo Fidia si distingue per essere una delle poche realtà industriali in grado di offrire soluzioni che coprono l'intero processo di fresatura, dalla definizione del programma di lavorazione fino al prodotto finito. In particolare, Fidia produce, commercializza e assiste nel mondo: controlli numerici per sistemi di fresatura, sistemi di fresatura ad alta velocità, software CAM per fresatura di forme complesse.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Investor Relator

tel. 011.2227111

investor.relations@fidia.it

Barabino&Partners

Office: +39 02/72.02.35.35

Stefania Bassi
s.bassi@barabino.it
+39 335.62.82.667

Ferdinando De Bellis
f.debellis@barabino.it
+39 339.18.72.266

Virginia Bertè
v.berte@barabino.it
+39 342.97.87.585